

**FONDAZIONE
CANNAVARO FERRARA
ONLUS**

BILANCIO DI ESERCIZIO

31 dicembre 2015

(ex. art. 2435 bis c.c.)

Sede legale: 80122 Napoli - Via dei Mille n°47

Sede Operativa: 80122 Napoli via Coroglio, 157

Codice Fiscale : 95060040631

Partita Iva: N. 05386381213

Fondo di dotazione: 55.000,00

DATI SOCIETARI

Esercizio sociale 01/01/2015– 31/12/2015

Luoghi di esercizio dell'attività

Sede legale: 80122 Napoli – Via dei Mille , 47

Direzione e amministrazione: 80100 Napoli – Via Coroglio, 157 (Città della Scienza)

Dotazione Patrimoniale

Dotazione Patrimoniale euro 55.000

Iscrizioni

Reg. ONLUS DRE Napoli N. 2005/ 23566

Codice Fiscale: N. 95060040631

Partita IVA: N. 05386381213

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Ciro Ferrara
<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>	Fabio Cannavaro
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Giovambattista Ferrara
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Vincenzo Ferrara
<i>Consigliere</i>	Paolo Cannavaro

Revisori dei Conti

<i>Presidente</i>	Sergio Gambardella
<i>Revisori Effettivi</i>	Lucia Di Lauro
	Brando Direttore
<i>Revisori Supplenti</i>	Ernesto Pollice
	Domenico Molino

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) - Immateriali	454	1.135
(meno) F.di ammortamento	(454)	(1.135)
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI	0	0
II) - Materiali	39.123	38.514
(meno) F.di ammortamento	(38.635)	(38.008)
TOTALE IMM.NI MATERIALI	488	506
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	488	506
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) - Crediti:		
<i>esigibili entro 12 mesi</i>	26.570	40.030
<i>esigibili oltre 12 mesi</i>	3.400	3.400
TOTALE CREDITI	29.970	43.430
IV) - Disponibilità liquide	55.470	55.241
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	85.440	98.671
T O T A L E A T T I V O	85.928	99.177
PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Patrimonio libero	12.928	33.144
1) risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	(20.216)	42.332
2) risultato gestionale da esercizi precedenti	(3.355)	(45.687)
3) Riserva arrotondamento	(1)	(1)
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	36.500	36.500
II Fondo di dotazione dell'azienda	55.000	55.000
III) Patrimonio vincolato	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	67.928	88.144
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	5.821	4.839
D) DEBITI:		
<i>esigibili entro 12 mesi</i>	12.179	6.194
TOTALE DEBITI D)	12.179	6.194
TOTALE PASSIVO	85.928	99.177

**Rendiconto gestionale a proventi ed oneri
(sezioni divise e contrapposte)**

ONERI	31/12/2015	31/12/2014	PROVENTI	31/12/2015	31/12/2014
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Materie prime	0	195	1.1) Da contributi su progetti	59.454	55.031
1.2) Servizi	12.761	19.291	1.2) Da contratti con Enti Pubblici		
1.3) Godimento beni di terzi	8.052	1.342	1.3) Da soci ed associati		
1.4) Personale	11.779	10.001	1.4) Da non soci		
1.5) Ammortamenti	627	1.254	1.5) Altri proventi		
1.6) Oneri diversi di gestione	16.733	16			
1.7) Erogazioni ad altre organizzazioni	38.911	2.500			
Totale oneri da attività tipiche	88.863	34.869	Totale proventi da attività tipiche	59.454	55.031
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1			2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2			2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3			2.3) Raccolta 3		
2.4) Raccolta 4			2.4) Raccolta 4		
2.5) Raccolta 5			2.5) Raccolta 5		
2.6) Raccolta 6			2.6) Raccolta 6		
2.7) Raccolta 7			2.7) Raccolta 7		
2.8) Raccolta 8			2.8) Altri		
2.9) Attività ordinaria di promozione					
Totale oneri promozionali e da raccolta fondi			Totale proventi da raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi da attività accessorie		
3.1) Materie prime			3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Servizi			3.2) Da contratti con Enti Pubblici		
3.3) Godimento beni di terzi			3.3) Da soci ed associati		

3.4) Personale		
3.5) Ammortamenti		
3.6) Oneri diversi di gestione		
Totale oneri da attività accessorie		
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su prestiti bancari		
4.2) Su altri prestiti	23	25
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
Totale oneri finanziari e patrimoniali	23	25
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziaria		
5.2) Da attività immobiliari		
5.3) Da altre attività		
Totale oneri straordinari		
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Materie prime		
6.2) Servizi		
6.3) Godimento beni di terzi		
6.4) Personale		
6.5) Ammortamenti		
6.6) Oneri diversi di gestione		
Totale oneri di supporto generale		
7) Altri oneri		
7.3) Imposte e tasse	2.234	358
Totale altri oneri	2.234	358
Totale oneri	91.120	35.263
Risultato gestionale positivo		

3.4) Da non soci		
3.5) Altri proventi		
Totale proventi da attività accessorie		
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	33	12
4.2) Da altre attività		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
Totale proventi finanziari e patrimoniali	33	12
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria		
5.2) Da attività immobiliari		
5.3) Da altre attività	11.417	22.552
Totale proventi straordinari	11.417	22.552
7) Altri proventi		
Totale altri proventi		
Totale proventi	70.904	77.595
Risultato gestionale negativo	(20.216)	42.332

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2015

Premessa

Signori Consiglieri, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che si sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato di gestione negativo pari ad € 20.972 dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi euro 627.

La Fondazione ha continuato anche nel presente esercizio l'attività di sostegno ai diversi progetti in cantiere nonostante la difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante la perdurante contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il presente bilancio è relativo al suo undicesimo esercizio di attività della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus, costituita il 5 maggio 2005.

Il documento è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa ed è stato redatto secondo uno schema, ripreso da quello proposto nel documento emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, volto ad individuare un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit. Nella stesura del documento si è tenuto, inoltre, conto del principio contabile, relativo agli Enti non Profit, N. 1 del maggio 2011.

Lo schema di rendicontazione rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Ulteriori informazioni sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

1) Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare:

- L'applicazione del principio di *prudenza* ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Ancora in merito alla struttura del bilancio si precisa che:

- ▶ ricorrendone i presupposti è stato redatto il "bilancio in forma abbreviata" ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c.
- ▶ non sono state riportate le voci il cui importo per gli anni 2015 e 2014 è pari a zero; al fine di facilitare la comparazione con i bilanci dei futuri esercizi sono stati conservati gli stessi codici alfanumerici;
- ▶ non vi sono elementi dell'attivo e del passivo ricadenti in più voci dello schema di stato patrimoniale.

In ossequio al principio contabile n° 27, che disciplina la conversione dei dati del bilancio in euro, i dati sono stati espressi in unità attraverso l'utilizzo del criterio dell'arrotondamento. L'utilizzo di tale metodo ha dato luogo ad un arrotondamento negativo di 1 euro iscritto nello Stato Patrimoniale nella voce “Patrimonio Libero” “Riserva da arrotondamento e ad un arrotondamento positivo di 1 euro iscritto nella voce Proventi Straordinari.

2) Criteri di valutazione

Nella valutazione degli elementi di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

A T T I V O

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificate del corrispondente fondo di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di manutenzione avente natura incrementativa vengono imputati al cespote.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote adottate risultano le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

La voce è interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni materiali

- | | |
|---|------|
| <input type="checkbox"/> Mobili e arredi | 12 % |
| <input type="checkbox"/> Macchine d'ufficio | 20 % |

La voce macchine d'ufficio è stata interamente ammortizzata.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di dotazione è iscritto al valore nominale relativo ai versamenti eseguiti in sede di costituzione dai soci fondatori.

D) DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi direttamente connessi con le prestazioni di servizi effettuate.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- ▶ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ▶ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ▶ le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote d'imposta, intervenute nel corso dell'esercizio.

3) Commento alle voci di bilancio

Si precisa che i valori riportati nelle tabelle sono espressi in unità di euro.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	SPESE COSTITUTIVE	TOTALE
COSTO STORICO al 31/12/2014	454	454
Ammortamenti precedenti	(454)	(454)
SALDO INIZIALE		
Ammortamenti periodo		
SALDO FINALE		

La voce, comprendente le spese di impianto e costituzione, è stata completamente ammortizzata.

II - Immobilizzazioni materiali

506

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si espone nel prospetto seguente il dettaglio e la movimentazione della voce:

IMM.NI	Impianti	Attr.re	TOTALE
MATERIALI	E	ind.li	
	macch.ri	e comm.li	
COSTO STORICO			
AL 31/12/2015	22.200	16.923	39.123
Ammortamenti precedenti	(22.200)	(16.435)	(38.635)
SALDO INIZIALE			
Ammortamenti periodo		(627)	(627)
Arrottamenti			
SALDO FINALE	488		488

La voce Impianti e macchinari è stata completamente ammortizzata; la voce attrezzature industriali e commerciali comprende maggiormente mobili ed arredi.

ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti **43.430**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
29.970	43.430	(13.460)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	9.033			9.033
Per crediti tributari	3.807			3.807
Verso altri	13.730	3.400		17.130
	26.570	3.400		29.970

La voce **crediti verso clienti (entro 12 mesi)** è relativa a contributi e donazioni ricevute;

La voce **crediti tributari (entro 12 mesi)** inerisce per € 2.856 a crediti Irap; per € 951 a ritenute sui c.c della Fondazione.

La voce crediti v/altri (entro 12 mesi) inerisce soprattutto al credito (€ 7.514) verso

INPS per la maternità relativa ad una dipendente della Fondazione.

La voce **crediti v/altri (oltre 12 mesi)** inerisce a depositi cauzionali.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del c.c., n. 6 si precisa che non sono presenti in bilancio crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

In ossequio all'art. 2427 C.C. comma 1 n. 6, si evidenzia che i crediti sociali sono vantati esclusivamente nei confronti di debitori italiani.

IV. Disponibilità liquide 55.241

La voce è così dettagliata:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
Depositi bancari e postali	45.538	587	46.125
Denaro e valori in cassa	9.702	(357)	9.345
Arrotondamento			
TOTALE	55.240	230	55.470

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO 67.928

	SALDO INIZIALE	INCR.TI	DECRT.I	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	55.000			55.000
Patrimonio libero:	33.144	22.116	42.332	12.928
- Risultato gestionale esercizi precedenti	(45.687)	42.332		(3.355)
- Risultato gestionale esercizio	42.332	(20.216)	42.332	(20.216)
- Contributi conto capitale soci fondatori	36.500			36.500
Riserva arrotondamento		(1)		(1)
Totale	88.144	22.116	42.332	67.928

Il **Fondo di Dotazione** di costituzione, pari a € 55.000, non ha subito modifiche.

Il **Risultato Gestionale degli esercizi precedenti**, è pari ad € (3.355). L'incremento,

per € 42.332, è relativo al risultato positivo dell'esercizio precedente.

Il Risultato Gestionale negativo del presente esercizio è pari ad (€ 20.216).

Nel corso dei precedenti esercizi sono stati effettuati versamenti in conto capitale da parte dei Soci Fondatori – Fabio Cannavaro – Ciro Ferrara.

Tali versamenti sono stati iscritti nella voce del Patrimonio Libero “Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili”.

C) TFR **5.821**

Il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente, ed è pari ad € 5.821.

D) DEBITI **12.935**

CATEGORIA	DURATA	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Debiti v/fornitori	Entro 12 mesi	4.441			4.441
Debiti tributari	Entro 12 mesi	719	2.946		3.665
Debiti vistituti prev.li e ass.li	Entro 12 mesi		2.219		2.219
Debiti diversi	Entro 12 mesi	1.034	820		1.854
TOTALE GENERALE		6.194	5.985		12.179

La voce **Debiti v/fornitori** comprende il debito verso il Collegio dei Revisori per fatture da ricevere.

La voce **debiti tributari** ricomprende il debito per imposte accantonate e per iva da versare.

La voce **debiti diversi** è costituita principalmente da debiti nei confronti del personale dipendente ed è relativa alle competenze maturate nel mese di dicembre.

Si evidenzia che i debiti sociali non hanno scadenza superiore ai cinque anni e sono stati

contratti esclusivamente nei confronti di creditori italiani.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

Proventi da attività tipiche	€ 59.454
-------------------------------------	-----------------

Sono costituiti prevalentemente da erogazioni liberali e da contributi pubblici.

Con tali proventi si è provveduto a realizzare principalmente progetti quali: Albert Einstein....uno come noi; Mundianapoli 2015; biblioteca popolare e book crossing – Piazza Forcella ed altre azioni progettuali meglio dettagliate nella relazione del CdA

Proventi finanziari e patrimoniali	€ 33
---	-------------

La voce è relativa a interessi attivi maturati sul conto corrente.

Proventi straordinari	€ 11.417
------------------------------	-----------------

La voce è relativa esclusivamente ai fondi riconosciuti ai sensi del 5 per mille per l'anno finanziario 2013 con i quali si è provveduto a finanziare 2 progetti sociali: “Acqua Chiara è sociale”, importo erogato €. 6.000,00 e “Insieme con NIT”, partner: Associazione Napoli in Treatment, importo erogato €. 300,00.

ONERI

Oneri da attività tipiche	€ 88.863
----------------------------------	-----------------

La voce **servizi**, è costituita principalmente da prestazioni di servizi (€ 4.121) compensi del collegio dei revisori (€ 3.640), prestazioni occasionali (€ 5.000).

La voce **godimento beni terzi** riguarda i fitti relativi alla sede operativa.

La voce **costi per il personale** riguarda i compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti in forza alla fondazione.

La voce **ammortamenti** è relativa alle quote di competenza dell'esercizio, in particolare:

ammortamenti materiali € 627.

La voce **Oneri diversi di gestione** si riferisce principalmente a spese varie.

La voce **Erogazioni ad altre organizzazioni** (€ 38.911) è relativa alle erogazioni liberali ad Associazioni partner in progetti che la Fondazione sostiene. Per la descrizione dei progetti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Oneri finanziari e patrimoniali € 23

La voce riguarda principalmente oneri bancari.

Altri oneri €. 2.234

La voce è composta interamente dalla rilevazione dell'Irap e dell'Ires dell'esercizio.

Il Presidente

Ciro Ferrara

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI GESTIONE

Signori Consiglieri,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto

sulla gestione e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Il risultato gestionale negativo (€.20.216), sensibilmente peggiorativo a quello dell'esercizio pregresso, è, sostanzialmente, ascrivibile al sostenimento delle spese sostenute per i numerosi progetti in seguito meglio dettagliati e ad una contemporanea contrazione delle erogazioni liberali.

La Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus ha continuato a sostenere, anche nel presente esercizio, i diversi progetti in cantiere, cercando di individuare quelli più meritevoli, anche in considerazione della difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante l'attuale contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 55.000 ed il Patrimonio Netto è pari ad euro 67.928.

La Fondazione Cannavaro Ferrara e' nata nel maggio del 2005 dalla volontà dei due calciatori partenopei, **Fabio Cannavaro e Ciro Ferrara**, di apportare un sostegno concreto alla loro città d'origine. Lontani da Napoli a causa della professione, i due campioni hanno dato concretezza al desiderio di essere vicini alla gente non solo con il cuore ma scendendo in campo a loro favore, essere un punto di riferimento sul territorio napoletano per tutti i bambini e minori che vivono situazioni di particolare difficoltà, disagio sociale ed emarginazione.

L'obiettivo è quello di fornire loro delle concrete opportunità di riscatto e di benessere, attraverso il sostegno di progetti e azioni in campo socio-sanitario, formativo, ludico-sportivo.

Nel corso dell'anno 2015 sono state continue ed avviate varie iniziative tra le quali si

segnalano le più meritevoli:

- Progetto “**Albert Einstein....uno come me**”. Il progetto si è posto come obiettivo principale quello di promuovere l’attività di rilevamento precoce e prevenzione della DSA (disturbi specifici dell’apprendimento) nella scuola primaria ed offrire un sostegno e un punto di riferimento ai docenti, alle famiglie e agli alunni affetti da DSA. Il progetto ha coinvolto diverse scuole del territorio partenopeo ed ha visto la partecipazione attiva di 100 insegnanti, 375 alunni e 600 genitori.
- La Fondazione poi in collaborazione con la scuola calcio ARCI SCAMPIA nel corso del 2015 ha terminato il progetto “Mundianapolis”, torneo di calcio per i giovani della città. Scopo principale è stato quello di contribuire a sviluppare la cultura dello sport come risorsa educativa, di relazione e di integrazione sociale ed etnica, favorendone il libero accesso agli adolescenti della città. Il torneo ha coinvolto ben quattro municipalità e relative squadre: la VI, la VII, l’VIII e la IX.
- Il 2015 ha visto anche la realizzazione del Progetto “Biblioteca popolare e book crossing – PIAZZA FORCELLA”. La struttura polifunzionale situata nel quartiere napoletana di Forcella e dedicata ad Annalisa Durante ha ospitato questo progetto che ha inteso promuovere la lettura come “arma bianca” da utilizzare per combattere la sottocultura delle classi popolari, educare i giovani e prevenire la pratica dell’illegalità ancora troppo diffusa nel nostro territorio.
- Progetto “Acqua Chiara è sociale”

L'Acquachiara sin dalla sua nascita si è distinta per il suo costante impegno nel sociale, che negli ultimi anni si è intensificato grazie al rapporto con la Fondazione Cannavaro Ferrara.

Ogni anno l'Acquachiara ospita a titolo gratuito nei suoi impianti sportivi diverse decine di ragazzi e ragazze appartenenti alle famiglie meno abbienti scelte dal Comune di Napoli.

Grazie alla pratica dell'attività sportiva (nuoto, pallanuoto, palestra) i giovani vengono aiutati a trovare strumenti e supporto per sottrarsi ai rischi delle strade, principalmente droga e criminalità.

Oltre al filone sportivo, grazie al contributo della Fondazione Cannavaro Ferrara, sono state rafforzate quelle azioni finalizzate alla formazione di nuovi educatori motori delle attività acquatiche. Tutor e esperti dell'Acquachiara hanno affiancato i ragazzi dell'Università Pegaso in 120 ore di formazione pratica.

Trasversalmente a tutto il progetto sociale dell'Acquachiara, grande attenzione viene rivolta ai giovani diversamente abili.

Progetto “Insieme con NIT”

Lo staff di Napoli in Treatment in collaborazione con la Fondazione Cannavaro Ferrara ha realizzato un video per dare visibilità e diffondere l'eco positivo del progetto “Insieme con NIT”, laboratorio teatrale condotto per otto mesi e rivolto a ragazzi con disabilità psichiche (per lo più con sindrome di asperger e sindrome di down).

“Insieme con NIT” nasce come contesto ludico e artistico, non strettamente terapeutico, durante il quale attraverso gioco e interazioni teatrali i ragazzi hanno la possibilità di sperimentarsi in diverse abilità e competenze relazionali e

sociali. Nel contesto brioso teatrale iniziano a curare il rapporto con il proprio corpo, con il corpo degli altri, imparano a dividere la scena con l’altro, il diverso da sé, nella rassicurante cornice teatrale. Il tutto avviene attraverso l’ausilio di alcuni semplici esercizi che cercano pian piano sempre più di migliorare il tipo di comunicazione che ciascuno di loro insatura con il mondo. Riprendere tale lavoro non solo consente ai genitori (destinatari principali del video) di avere contezza di quanto i propri figli hanno realizzato durante i mesi del laboratorio, ma anche probabilmente di omaggiare l’impegno dei nostri “attori”, che potranno conservare di questa esperienza sempre il ricordo. Il video è stato proiettato durante una festa di pomeriggio il giorno 17 giugno dalle ore 17,00 alle ore 19,00 presso il teatro il Piccolo di Napoli in un clima quanto meno istituzionale possibile per rendere il tutto quanto più “comodo” e divertente per gli attori dello speciale laboratorio.

Rinvio approvazione bilancio a 180 giorni

La principale motivazione del rinvio dell’approvazione del Consuntivo 2015 al maggior termine di 180 giorni come previsto dal Codice Civile e dal vigente Statuto risiede nella definizione, nel corso del 2015, di un piano di riorganizzazione delle attività della Fondazione che ha profuso tempo, con un notevole impegno di risorse dedicate, al fine di attuare, da un lato, una razionalizzazione dei costi, dall’altro non limitare le iniziative benefiche sul territorio napoletano.

Proposta al Consiglio di Amministrazione

Signori,

sulla base di quanto esposto, Vi invito a deliberare in merito all’approvazione del

bilancio al 31 dicembre 2015, con il rinvio a nuovo del risultato di gestione negativo pari ad € 20.216

Napoli, 31 maggio 2016

Il Presidente

Ciro Ferrara

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015**

Signori Consiglieri,

Il bilancio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori evidenzia un risultato negativo di gestione, pari ad euro (20.216).

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n 39/2010

1. Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS chiuso al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento

alla relazione emessa dal Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31/12/2014 in data 13/06/2015.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.
5. In merito alle informazioni finanziarie indicate nella Nota Integrativa le medesime sono coerenti con quelle indicate in bilancio, ed emerge una buona situazione finanziaria, avendo una struttura di crediti a breve e disponibilità liquide superiori all'esposizione debitoria.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio dei Revisori, che ha attentamente seguito l'andamento della gestione, ritiene validi gli indirizzi seguiti e le decisioni adottate, tenuto conto delle vicende e dei fatti intervenuti durante l'esercizio. Con riguardo ai compiti specificamente demandati ai Revisori, intesi ad accertare il rispetto delle regole di una sana e prudente gestione, si precisa che:

– Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

– Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione; anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche

e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce *ex art. 2408 c.c.*

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione
- Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo si segnala che la Fondazione ha utilizzato, ai fini della formazione del Bilancio, lo schema di rendicontazione proposto nel documento emanato dal Consiglio dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, come raccomandazione ai fini di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Per quanto, poi, a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'*art. 2423, comma quattro, c.c.*

Si specifica, inoltre, che la Nota Integrativa fornisce, oltre alla descrizione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

La Relazione sull'andamento dell'attività della Fondazione illustra, poi, in modo esauriente, la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel complesso.

Ispezioni e Verifiche

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente effettuate le verifiche di cui agli *art. 2403 e 2409-bis. Comma 3° c.c..*

Il Collegio dei Revisori ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, non rilevando alcun atto o fatto contrario alla legge e/o all'atto costitutivo.

- Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato negativo di gestione pari ad Euro 20.972 dopo aver accantonato imposte per euro 2.990 ed ammortamenti per € 627 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali e immateriali	488
Crediti	29.970
<u>Disponibilità liquide</u>	<u>55.470</u>
Totale Attivo	85.928
Patrimonio netto	67.928
TFR	5.821
<u>Debiti</u>	<u>12.179</u>
Totale Passivo	85.928

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche	59.454	33
Proventi finanziari e patrimoniali	(88.863)	
Proventi straordinari	11.417	
Oneri da attività tipiche	(23)	
Oneri finanziari e patrimoniali	(2.234)	
Atri oneri	(20.216)	

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e

finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, esposte nella specifica sezione della nostra relazione, dalla quale non emergono rilievi, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto e con la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di rinvio a nuovo dell'intero risultato negativo di gestione pari ad € (20.216).

Napoli, 13/06/2016

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sergio Gambardella – Presidente

Dott. Brando Direttore - Revisore Effettivo

Dott.ssa Lucia Di Lauro - Revisore Effettivo